

I lavoratori dell'Agenzia delle Entrate, D.P. di LODI ( U.T. di Codogno), denunciano le condizioni di elevato rischio professionale nelle quali da tempo sono costretti ad operare.

Tale situazione, comune a tutti gli uffici dell'Agenzia, è il frutto di scelte che, lungi dal perseguire il benessere organizzativo, stanno scaricando sempre più sui lavoratori tutti i rischi lavorativi, richiedendo massima flessibilità e disponibilità e lasciando indefiniti compiti e ruoli.

Un sistema sanzionatorio che crea un vero e proprio clima da caccia alle streghe, il progressivo aumento dei carichi di lavoro, il perseguimento di obbiettivi sempre più sfidanti che portano molti soldi nelle tasche dei dirigenti, mentre il salario accessorio dei lavoratori viene sistematicamente ridotto, un ordinamento professionale che contempla un mansionismo d'area al quale non corrisponde alcuna opportunità in termini di avanzamento professionale e retributivo, sono alcune delle ragioni strutturali che oggi espongono i lavoratori a sempre maggiori rischi.

Tutto questo anche perché la materia dell'organizzazione del lavoro non è più oggetto di contrattazione ma frutto di scelte unilaterali da parte dell'Amministrazione che molti sindacati fingono soltanto di contrastare o non contrastano a sufficienza.

Le polizze assicurative individuali non possono essere la risposta adeguata a un problema che riguarda tutti i lavoratori e che attiene all'organizzazione del lavoro.

Servono invece tutele contrattuali e servono scelte organizzative che ridefiniscano le responsabilità all'interno degli uffici.

Non è più tollerabile che i lavoratori siano così esposti ai rischi connessi alla delicata attività lavorativa che sono chiamati a svolgere.

Per questa ragione chiediamo nell'immediato che :

- Il responsabile del procedimento sia rappresentato non dagli addetti che materialmente istruiscono la pratica, ma dai Dirigenti o al limite dai funzionari preposti ad unità organizzative ( titolari pi posizioni organizzative) ;

atori dell'Agenzia delle Entrate  
*rischio professionale nelle quali da tempo*

uazione, comune a tutti gli uffici  
ere organizzativo, stanno sc  
tendo massima flessibilità e

sistema sanzionato  
curato dei carichi  
soli nelle tabelle  
fidente, un ord  
corrisponde  
della regione

1999  
000000  
000000

- L'Amministrazione e le organizzazioni Sindacali si facciano carico della tutela del rischio professionale dei lavoratori, individuando soluzioni contrattuali che valgano per tutti e che non siano onerose per il lavoratori.

Codogno 14/5/2013

Seguono le firme

Carandini Daniele

Merlo Sandra

Rey

Amorini

Rizzi

Dandini Fran

Gianni Margherita

Silvia Grassi

Michele Gentili

Rosellina Petrucci

Carole Felber

Luigi Roffel